

Misura 6: Istruzione permanente

Asse prioritario di riferimento Asse III : Risorse Umane

Fondo strutturale interessato FSE

Tipo di operazione : Risorse umane

Descrizione delle linee di intervento

La Misura ha l'obiettivo di facilitare l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro ai giovani adulti o adulti con un'insufficiente istruzione scolastica, mediante un'offerta formativa che integri l'istruzione scolastica con la formazione professionale e con il mercato del lavoro, e di contribuire, altresì, allo sviluppo di un sistema di formazione lungo tutto l'arco della vita attiva.

La Misura è finalizzata a definire percorsi sperimentali caratterizzati da modalità innovative per il recupero dell'istruzione di base (obbligo scolastico e/o formativo nella scuola) di giovani adulti e adulti senza qualificazione o con qualificazione insufficiente, da realizzarsi presso istituti scolastici o presso i Centri Territoriali per l'Educazione Permanente, in appoggio alle azioni istituzionali-

L'azione prevede:

- come attività rivolte alle persone :
 - attivazione diffusa di interventi per la definizione dei livelli di accesso (accoglienza orientativa, contratto formativo, bilancio delle competenze, autoprogettazione, ecc.);
 - attivazione di corsi per il recupero dell'obbligo scolastico e formativo, finalizzati al conseguimento di microprofessionalità, di abilità e competenze di base per giovani e adulti senza qualificazione o con qualificazione insufficiente mediante modalità innovative per facilitare il rientro scolastico, variamente determinati per durata e con articolazione modulare. Per permettere una fruizione differenziata e individualizzata. I moduli possono essere attuati sia in forma sequenziale che trasversale, e prevedono la sperimentazione di modalità di valutazione e di riconoscimenti di crediti formativi, per l'ulteriore proseguimento nel sistema dell'istruzione o della formazione professionale, nonché per l'utilizzo in sbocchi occupazionali;
 - tutoraggio e assistenza individualizzata durante l'intero percorso formativo.

- come attività rivolte al sistema:
 - rilevazione del fabbisogno formativo specifico desunto dalla domanda individuale e dalla lettura integrata delle situazioni sociali e produttive del territorio da parte dei soggetti istituzionali;
 - la formazione dei docenti e degli altri operatori della formazione;
 - sistemi di monitoraggio e valutazione.

- come misure di accompagnamento:
 - iniziative di sostegno, a livello provinciale, per la promozione e pubblicizzazione delle specifiche attività per gli adulti organizzate sul territorio, per i raccordi interistituzionali (incontri, progettazione e pianificazione congiunta degli interventi, costituzione di consorzi, ecc.), e per il supporto alla circolazione delle esperienze, alla raccolta della documentazione, alla costituzione di banche dati;
 - spese dirette a favorire la partecipazione anche a persone non autonome;

(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)
 - informazione e pubblicità.

Beneficiari finali della Misura

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

Destinatari della Misura

Istituzioni scolastiche sedi di CTEP e istituti di istruzione secondaria superiore, con priorità per quelli sede di corsi serali.

Giovani/adulti e adulti non scolarizzati e appartenenti a gruppi deboli (giovani con scarsa o nessuna qualificazione, disoccupati di lunga durata, donne in rientro nel mercato del lavoro, ecc.) con priorità per i giovani e/o adulti entro i primi 6/12 mesi di disoccupazione.

La scelta dei destinatari specifici è orientata prioritariamente ad attuare il principio delle pari opportunità sia come superamento delle più generali diversità di livello sociale e di condizione culturale, che, specificamente, come promozione di pari diritti fra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

Copertura geografica

Tutte le regioni del Mezzogiorno beneficiarie degli interventi del FSE all'interno dell'Ob.1, nel rispetto delle percentuali di ripartizione delle risorse previste dal PON con particolare riguardo alle aree interessate dalla programmazione negoziata, nell'ambito delle quali coinvolgere prioritariamente quelle:

- ad alto tasso di utenza;
- ad alto tasso di disoccupazione, in particolare giovanile;
- in ritardo di sviluppo e periferiche (montane, rurali, insulari, ecc.).

Normativa nazionale di riferimento

Per quanto riguarda la normativa generale, si rinvia al Cap. 10 del presente Complemento di programmazione.

Si indicano di seguito alcune disposizioni normative connesse alla Misura:

- Legge 144/97,
- C.M. del 25/07/1990 prot. 7809 (Corsi serali di qualifica negli istituti Professionali di Stato),
- O.M. 455 del 29/07/1997 (Educazione in età adulta).

Spese ammissibili della Misura

Nel rispetto delle indicazioni dei Regolamenti Comunitari (CE) 1260/99 e (CE) 1685/2000, le spese sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Spese insegnanti
 - compensi personale docente interno ed esterno all'amministrazione, codocente, tutor e tutor aziendale, coordinatore, responsabile di corso e di progetto;
 - spese di vitto, alloggio e viaggio
- Spese allievi (assicurazioni, spese di vitto, alloggio e viaggio, eventuali forme di incentivazione della partecipazione, ecc.)
- Spese di funzionamento e gestione
 - materiale di consumo: materiale didattico e per esercitazioni pratiche, indumenti protettivi ecc.;
 - attrezzature: affitto e/o leasing pro rata temporis per la durata dell'azione;
 - personale amministrativo e non docente: indennità di straordinario come da contratto;
 - spese di viaggio, vitto e alloggio come da normativa nazionale;
 - spese generali: spese amministrative: materiale di cancelleria, luce, acqua, gas e telefono, spese postali, riscaldamento e condizionamento riferite alla durata del progetto;
 - collegamenti telematici, canoni e spese telefoniche necessarie per l'utilizzo degli strumenti tecnologici finalizzati ai progetti;
 - IVA (se non recuperabile)
- Spese di organizzazione o altro:
 - Ideazione e progettazione dell'intervento (componenti di gruppi di progetto e di eventuali Comitati tecnico - scientifici, ecc.);
 - elaborazione di materiali didattici e dispense, eventuali consulenze esterne;
 - informazione e pubblicizzazione; (manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, ecc);
 - accoglienza e selezione dei partecipanti;
 - monitoraggio, controllo della qualità e verifica dei risultati degli interventi comprendente il costo del personale impegnato, dei materiali e degli strumenti impiegati, direttamente riferiti alla specifica attività;
 - esami finali o di certificazione degli esiti: quota di costo del personale impegnato.

- Spese dirette a favorire la partecipazione anche delle persone non autonome;
(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)
-
- Studi, ricerche e analisi.

Raccordi e integrazioni con altre misure

La misura 6, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, prevede un collegamento con la misura 4, per quanto riguarda la fornitura di infrastrutture tecnologiche.

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni, e modalità di acquisizione dei progetti della Misura

La misura è a titolarità nazionale e copre l'intero periodo di programmazione (2000 – 2006). La responsabilità di presentare richieste di pagamento e ricevere i pagamenti della Commissione è, pertanto, demandata alla Autorità di gestione del PON.

Per quanto riguarda le procedure di selezione l'Autorità di gestione emanerà apposite disposizioni attraverso avvisi di partecipazione, emanati con circolari del M.P.I., che indicheranno sia le modalità di presentazione che le condizioni di ammissibilità.

In particolare, la prima selezione ed individuazione dei progetti sarà effettuata a livello locale a cura dei Provveditorati agli Studi, mentre l'approvazione avverrà a livello nazionale, a cura dell'Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione potrà procedere ad individuare direttamente, fra le istituzioni scolastiche e gli organismi da essa dipendenti, i destinatari dell'intervento nel caso di specifici progetti che richiedano particolari competenze e strutture.

La mobilitazione e circolazione delle risorse avverrà, in base ai criteri previsti dal regolamento per i Fondi strutturali, secondo le modalità illustrate nel cap. 6 (Modalità di attuazione) del PON

L'attivazione dei singoli progetti all'interno della misura, avrà luogo, a regime, secondo il seguente cronogramma indicativo:

Avviso di partecipazione	Valutazione di ammissibilità	Approvazione	Avvio	Conclusione
mese 0	entro 3° mese	entro 4° mese	entro 5° mese	entro 12 °mese

Compatibilità della Misura con le politiche comunitarie

La misura tiene conto degli orientamenti previsti dalle politiche comunitarie orizzontali per tutti gli elementi pertinenti all'asse di riferimento del QCS Ob.1, agli obiettivi prioritari del Piano Nazionale FSE ob. 3 e del PON "Scuola", nonché a quelli operativi propri.

Gli interventi sono finalizzati a promuovere quale finalità prioritaria l'occupazione di giovani ed adulti. E' prevista per tutti gli interventi l'attuazione di procedure di analisi degli esiti occupazionali, tenendo conto anche delle esigenze della parità.

Gli interventi saranno orientati, anche, a sviluppare profili professionali attraverso percorsi di tipo ambientale.

La scelta dei destinatari specifici è orientata prioritariamente ad attuare il principio delle pari opportunità sia come superamento delle più generali diversità di livello sociale e di condizione culturale che, specificamente, come promozione di pari diritti fra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

Inoltre saranno promossi interventi formativi specifici per lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche nonché, più in generale, di alfabetizzazione informatica nel quadro della strategia complessiva comunitaria per la promozione della società dell'informazione.

I percorsi formativi saranno definiti in stretta connessione con le esigenze di sviluppo locali (patti territoriali, contratti d'area, ecc)

L'orientamento complessivo degli interventi previsti in questa misura si colloca all'interno delle prospettive di "prevenzione" della disoccupazione sia iniziale che di ritorno.

Tasso di partecipazione della Misura

Il costo complessivo previsto per il periodo di validità del PON (MEURO 48.709) prevede una aliquota del 70% a titolo di finanziamento comunitario del FSE ed una del 30 % a titolo di finanziamento nazionale, a carico del Fondo di Rotazione presso il Ministero del Tesoro e Bilancio.

Le norme di riferimento sono la legge 183/98 e l'art. 29 punto 3 a) del Regolamento (CE) 1260/99

Previsione di spesa annuale (MEURO)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
MISURA 6	-	2,431	2,855	7,167	8,091	8,053	6,743	6,686	6,683	48,709

Valutazione ex ante - Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

In risposta ed in coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario (QCS Ob.1. "Promuovere l'istruzione e la formazione permanente"), le azioni previste dalla misura 6 mirano ad eliminare i punti deboli individuati dall'analisi SWOT, ed in particolare a sostenere lo sviluppo dei percorsi finalizzati al prolungamento dell'obbligo scolastico, all'attuazione dell'obbligo formativo fino ai diciotto anni, e allo sviluppo dell'educazione permanente (*Life-Long Learning*), considerati come elementi essenziali per favorire i processi di integrazione sociale e per contribuire ad aumentare le abilità delle forze di lavoro e la formazione finalizzata all'occupabilità lungo tutto l'arco della vita.

A tal fine la misura 6 è finalizzata a ridurre il numero delle persone in cerca di occupazione ancora senza titolo di studio o con la sola licenza elementare.

Valutazione ex-ante - Pertinenza dei criteri di selezione

Sarà, in linea generale, attribuita priorità - nella valutazione e selezione degli interventi rivolti al recupero dell'istruzione di base e alla promozione dell'istruzione lungo l'arco della vita - ai progetti che prevedano esplicitamente:

- l'integrazione dei percorsi dell'istruzione con quelli della formazione e con le iniziative degli enti locali, d'intesa con le competenti istanze territoriali;
- l'attuazione degli interventi da parte di istituzioni scolastiche collocate in aree - caratterizzate da più alti tassi di disoccupazione, più bassi livelli di istruzione, peggiori indici di sviluppo del territorio, più alto indice di flussi migratori, più alto indice di disagio sociale; e/o collocate in aree periferiche contraddistinte da limitate opportunità culturali, formative e sociali - definite in intesa con le istanze territoriali titolari dei POR e con le Parti sociali, anche in rapporto alle esigenze proposte nei Patti territoriali e nei Patti formativi, ove esistenti;
- la proposizione di interventi specifici o d'integrazione trasversale rivolti al sostegno dell'istruzione permanente per la componente femminile;
- la proposizione di interventi specifici o d'integrazione trasversale rivolti ai gruppi deboli e agli immigrati;
- la proposizione di interventi specifici o d'integrazione trasversale finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito delle NIT e della salvaguardia dell'ambiente.

Il quadro analitico dei fabbisogni relativi all'obiettivo specifico prioritario C.3 "Promuovere l'istruzione e la formazione permanente", presentato nel PON, giustifica le azioni previste dalla misura 6 con particolare riguardo ai dati in esso contenuti in

merito al numero delle persone ancora prive di un titolo di studio adeguato ad affrontare il mercato del lavoro (circa 190.000 persone). Si riscontra parimenti un tasso di partecipazione ad attività formative e di istruzione da parte di adulti che nelle aree dell'Ob.1 è pari a poco più della metà di quello nazionale (2,4% rispetto al 4% ca.)
In questo quadro si giustifica il target identificato per questa Misura:

Tipologia utenti	Target potenziale	PON Scuola
Drop out, giovani adulti e adulti non occupati, senza titolo di studio	ca. 45.000	ca. 20.000

Valutazione ex ante – Tematiche ambientali

La Misura prevede la realizzazione di specifici interventi di educazione ambientale all'interno dell'area generale dell'istruzione scientifica, nei percorsi formativi di promozione dell'istruzione permanente e di recupero della formazione di base

Valutazione ex ante - Pari opportunità

Per quanto riguarda gli aspetti delle pari opportunità, la ripartizione dei soggetti coinvolti nella Misura dovrà tendere al coinvolgimento del 50% di donne, a correzione dell'attuale trend che vede la percentuale delle forze lavoro femminili attestarsi intorno al 34% del totale.

Indicatori

FSE - Misura 6 = Istruzione permanente	Fasi			Livello		Un.Mis	Note
	Appr	Avv	Concl	Misura	Progetto		
Indicatori di realizzazione_ delle azioni rivolte alle persone							
Destinatari	✓			✓	✓	n.	30.000
[Destinatari per tipologia di progetto]		✓	✓	✓	✓	n.	
Destinatari distinti per sesso		✓	✓	✓	✓	n.	≥ 45 % F
Età [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
livello di studio [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
cittadinanza [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
condizione nel MdL [/sesso].		✓	✓	✓	✓	n.	
Destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione		✓	✓	✓	✓	n.	
per sesso,		✓	✓	✓	✓	n.	
età [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
titolo di studio [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
Destinatari di moduli formativi a rilevanza ambientale		✓	✓	✓	✓	n.	
per sesso,		✓	✓	✓	✓	n.	
età [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
titolo di studio [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
Progetti	✓	✓	✓	✓		n.	3.000
Progetti per tipologia	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
[Progetti rilevanti per la società dell'informazione]			✓	✓		n.	
Progetti a rilevanza ambientale			✓	✓		n.	
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	12.000
Costo per destinatario	✓		✓	✓	✓	euro	
Durata progetto			✓		✓		
Durata media dei progetti			✓	✓		ore	75

Monte ore	✓		✓	✓	✓	ore	
Durata media per destinatario	✓		✓	✓	✓	ore	
Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema							
Progetti	✓	✓	✓	✓		n.	3.000
Progetti per tipologia	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
Costo medio per progetto			✓	✓		euro	1.800
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Durata media progetti	✓		✓	✓		ore	
Durata progetto			✓		✓	ore	
Monte ore	✓		✓	✓	✓	ore	
Durata media per destinatario	✓		✓	✓	✓	ore	
Utenti interessati da interventi rilevanti per la Società dell'informazione [/sesso]			✓	✓	✓	n.	
Utenti interessati da interventi a rilevanza ambientale [/sesso]			✓	✓	✓	n.	
Soggetti attuatori collegati a Internet			✓	✓		n.	100 %
Soggetti attuatori con sito web			✓	✓		n.	
Destinatari per sesso, età [/sesso],	✓ ✓		✓ ✓	✓ ✓	✓ ✓	n. n.	
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento							
Progetti per tipologia: - servizi alle persone - sensibilizzazione, informazione, pubblicità	✓ ✓	✓ ✓	✓ ✓	✓ ✓		n. n.	(3.000)
Progetti per tipologia di utenza	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	1.756
Durata media progetti	✓		✓	✓		ore	

Indicatori di risultato (**)	Unità di misura	(***)
Tasso di copertura dell'universo servito dalla Misura	Universo servito / universo potenziale	Ca.20% (20.000/45.000 soggetti)
Variazione della popolazione target	n.destinatari per status occupazionale / totale dei destinatari	
Tasso inserimento occupazionale utenti per sesso, età [/sesso]	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura	
Tasso di copertura specifico per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Universo servito / universo potenziale	
Tasso inserimento occupazionale per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura	≥ 45 %
Tasso di crescita dei progetti multiattore	N. progetti al tempo t – n. progetti al tempo t-1 / n. progetti al tempo t-1	
Tasso di copertura dei destinatari dei progetti con certificazione dei percorsi	Destinatari con certificazione dei percorsi / totale destinatari	(Crediti formativi, rientri in formazione)
- Indicatori di impatto		
- allievi che hanno ottenuto l'idoneità a sostenere esami per un titolo di studio (obbligo, qualifica, ecc.) sul totale degli allievi partecipanti		
- Indicatori di attuazione procedurale		
- N. progetti presentati		
- N. progetti approvati		
- N. progetti avviati		

N. progetti conclusi		
----------------------	--	--

N.B. Gli indicatori fra parentesi quadre [] sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti in ISFOL – SL(SV) 03.2001 e – SL(SV) 04.2001

(*) viene riportata la quantificazione di massima già presentata nel Complemento di programmazione

(**) Si utilizzano qui gli indicatori di ISFOL – SL(SV) 04.2001 riguardanti sia la tipologia “Formazione permanente” che quella

“Formazione post obbligo formativo/post diploma”

(***) viene riportata la quantificazione di massima già presentata nel PON Scuola, Cap. 3.3.

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione, delle tematiche ambientali e di quelle delle pari opportunità.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

MISURA 6 - AZIONE 6.1

Istruzione Permanente

Obiettivi operativi

L'azione è finalizzata a:

- la qualificazione e recupero delle conoscenze di base di giovani adulti e adulti con insufficiente istruzione scolastica in funzione dell'ingresso o del reingresso nel mercato del lavoro;
- l'integrazione e arricchimento delle conoscenze e delle competenze di base di giovani adulti e adulti in corrispondenza dei nuovi obiettivi formativi dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e dei nuovi percorsi dell'obbligo formativo;
- il conseguimento del pieno diritto di cittadinanza per adulti di diversa età, sesso, nazionalità e condizione lavorativa mediante alfabetizzazione funzionale di base;
- la formazione specifica dei docenti.

Aree prioritarie di intervento:

La localizzazione delle aree prioritarie di intervento, nell'ambito della ripartizione delle risorse definita nel PON, verrà individuata nelle fasi di programmazione operativa d'intesa con le Regioni e le strutture periferiche del M.P.I. In particolare, la localizzazione terrà conto prioritariamente dei seguenti indicatori:

- tasso di disoccupazione
- livelli bassi di istruzione
- indici di sviluppo economico del territorio
- indice di flussi migratori
- indice di disagio sociale

Specifici interventi saranno realizzati nelle aree periferiche (montane, rurali, isolate, ecc.) contraddistinte da limitate opportunità culturali, formative e sociali in concomitanza con l'attuazione delle misure 3 e 4.

Caratteristiche dell'Azione

L'azione prevede:

- programmazione e attuazione degli interventi nel quadro delle norme vigenti, in stretta concertazione con le istituzioni territoriali, le parti sociali, e le strutture del sistema produttivo;
- percorsi flessibili finalizzati a sostenere il recupero dell'istruzione di base (obbligo scolastico e/o formativo nella scuola) e/o di microprofessionalità di giovani-adulti e adulti senza qualificazione o con qualificazione insufficiente mediante modalità innovative per facilitare anche il rientro scolastico.
- "bilancio delle competenze" e autoprogettazione dei percorsi, ecc
- conseguimento di crediti formativi per l'ulteriore proseguimento nel sistema dell'istruzione o della formazione professionale.
- percorsi formativi articolati in moduli secondo percorsi individuati per grandi aree di competenze (linguistica, scientifica, tecnologica, storico-sociale, giuridica) e fruibili secondo le risultanze dei livelli di accesso, utilizzando eventualmente anche pacchetti formativi ad hoc;
- percorsi di formazione finalizzata per i docenti sulle problematiche dell'istruzione permanente.

Sarà data particolare priorità ai percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito delle nuove tecnologie dell'informazione, e all'inserimento della tematica ambientale come approccio trasversale rispetto ai problemi della qualità della vita e di rapporto fra ambiente e cittadini.

L'azione prevede:

come attività rivolte alle persone:

- attivazione diffusa di interventi di accoglienza orientativa, contratto formativo, bilancio delle competenze, sostegno all'autoprogettazione, ecc.);
- attivazione di corsi per il recupero dell'obbligo scolastico e formativo, e per il conseguimento di microprofessionalità, di abilità e competenze di base per giovani e adulti senza qualificazione o con qualificazione insufficiente.
- tutoraggio e assistenza individualizzata durante l'intero percorso formativo.

come attività rivolte al sistema:

- rilevazione dei fabbisogni formativi specifici;
- formazione preliminare dei docenti e degli altri operatori della formazione;
- sistemi di monitoraggio e valutazione.

come misure di accompagnamento:

- iniziative di sostegno della promozione e pubblicizzazione delle attività; attivazione di raccordi interistituzionali (incontri, progettazione e pianificazione congiunta degli interventi, costituzione di consorzi, ecc.);
- raccolta di documentazione, costituzione di banche dati, ecc.;
- spese dirette a favorire la partecipazione delle donne, di appartenenti a gruppi deboli, nonché di persone non autonome;
- informazione e pubblicità.

Gli interventi sono caratterizzati da:

- concertazione con le parti istituzionali e sociali, con le forze sociali, e con le agenzie formative;
- utilizzazione, ovunque possibile, di pacchetti formativi e di altri strumenti multimediali articolati in moduli secondo percorsi individuati per grandi aree di competenze (linguistica, scientifica, tecnologica, storico-sociale, giuridica) e fruibili secondo le risultanze dei livelli di accesso;
- attivazione di percorsi flessibili e personalizzati;
- attivazione di convenzioni per l'impiego di risorse strumentali e di servizi esterni, e per il raccordo con l'apprendistato e la formazione professionale;
- svolgimento - per un tempo non inferiore al 30% della durata di modulo - di attività pratiche, di laboratorio, di tirocini pratici e stage; esercitazioni, simulazioni.;
- sperimentazione di formazione assistita a distanza con azione di orientamento—e tutoraggio.

Modalità di attuazione

In ogni istituto attuatore si costituisce un gruppo operativo di progetto, presieduto dal Capo di Istituto o da un suo delegato, composto da esperti esterni reclutati in funzione delle caratteristiche specifiche del progetto stesso e in relazione alle esigenze riconosciute, dai docenti coordinatori/tutor dei singoli moduli coinvolti e dal responsabile amministrativo.

Possono essere invitati a partecipare, per la loro funzione e in relazione alla tipologia dei progetti, rappresentanti delle istituzioni e delle strutture del territorio e delle parti sociali.

Il gruppo operativo di progetto cura in particolare:

- la definizione delle modalità di attuazione, verifica e valutazione;
- iniziative di promozione del raccordo con il territorio e col contesto socioculturale;
- pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio;
- utilizzazione delle strutture (centri di sostegno e di servizio).

Le attività formative hanno struttura e durata differenziata in base agli obiettivi definiti nell'ambito del progetto, e si articolano normalmente per moduli sequenziali o trasversali.

I contenuti dei moduli potranno essere articolati sia utilizzando prototipi progettuali proposti dal MPI che costruendo autonomi percorsi, purché riferiti alle aree formative individuate più sopra.

La certificazione delle competenze acquisite avviene al termine di ciascun modulo.

Gli interventi si articolano in:

• *impianto, costituzione e progettazione delle attività corsuali*

- analisi delle situazioni sociali e produttive del territorio per l'identificazione significativa di punti di criticità e di potenzialità
- concertazione con le parti istituzionali e sociali, con le forze sociali, e con le agenzie formative;
- rilevazione del fabbisogno formativo specifico desunto dalla domanda individuale e dalla lettura integrata dei bisogni operata dai soggetti istituzionali presenti sul territorio;
- progettazione dell'offerta formativa
- interventi preliminari di formazione specifica per i docenti coinvolti.

• *accoglienza, tutoraggio, valutazione*

- attivazione diffusa dell'accoglienza orientativa, del contratto formativo, del bilancio delle competenze e dell'autoprogettazione come fase essenziale di costituzione degli interventi e per la definizione dei livelli di accesso;
- tutoraggio e assistenza individualizzata durante l'intero percorso formativo;
- monitoraggio e valutazione di processo;
- valutazione e certificazione di fine modulo;
- sperimentazione di modalità di valutazione e di riconoscimento di crediti formativi . anche articolati per livelli - in funzione dell'eventuale proseguimento nel sistema dell'istruzione o della formazione professionale, nonché per l'utilizzo in sbocchi occupazionali.

• *attivazione, realizzazione e gestione dei corsi*

- interventi formativi di tipo modulare secondo percorsi individuati per grandi aree di competenze (linguistica, scientifica, tecnologica, storico-sociale, giuridica) e fruibili secondo le risultanze dei livelli di accesso;
- percorsi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di microprofessionalità, di abilità e competenze di base per giovani e adulti senza qualificazione o con qualificazione insufficiente, per facilitarne il rientro scolastico;
- percorsi flessibili orientati alla formazione di una cultura dell'ambiente, come approccio trasversale ai problemi della qualità della vita e dei rapporti fra ambiente e cittadini;
- definizione e diffusione di modelli sperimentali di standard, di sviluppo di progettazione modulare per unità formative capitalizzabili, di valutazione, di bilancio e certificazione delle competenze, di riconoscimento dei crediti;
- attivazione di convenzioni per l'impiego di risorse strumentali, di servizi e per il raccordo con l'apprendistato e la formazione professionale;

- attività pratiche, di laboratorio, di tirocinio pratico e stage, esercitazioni, simulazioni, per almeno il 30% della durata di ogni modulo;
- sperimentazione di formazione assistita a distanza con azione di orientamento e tutoraggio;
- assistenza per i figli minori, durante le ore di formazione (se richiesta). Tale assistenza potrà essere realizzata prioritariamente in due modi o nell'ambito del partenariato attraverso accordi con i comuni che prevedano servizi rispondenti alle esigenze o utilizzando le ore di tirocinio/stage degli alunni delle classi terminali degli Istituti Professionali per i Servizi Sociali o i docenti delle scuole materne e elementari;
- iniziative di informazione e pubblicità.

Durata degli interventi

Le attività hanno un'articolazione modulare, con possibilità di attuazione differenziata. La durata media dei moduli base è di circa 60 ore, e di circa 100 ore per i percorsi di livello superiore.

I moduli possono essere attuati in forma sia sequenziale che trasversale. Deve essere prevista, nella fase iniziale di ogni percorso, un'attività di accoglienza individualizzata della durata media di 16 ore.

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione ed organismi da esso dipendenti.

Destinatari dell'Azione

- Istituzioni scolastiche sedi di CTEP e istituti di istruzione secondaria superiore, con priorità per quelli sede di corsi serali.
- Istituti Regionali di Ricerca Sperimentazione Aggiornamento Educativo;
 - Giovani/adulti e adulti appartenenti a gruppi deboli (*drop-out*, soggetti in condizione di restrizione della libertà, portatori di handicap, extracomunitari, ecc.);
 - adulti, in particolare donne, con nessuna o scarsa qualificazione;
 - adulti specializzati in attività superate dall'evoluzione dei contesti produttivi e, in ogni caso, privi, per avere lasciato precocemente gli itinerari di istruzione, della base di conoscenze, di abilità e di attitudini personali indispensabile per innestare autonomi processi di riconversione.

La scelta dei destinatari specifici è orientata prioritariamente ad attuare il principio delle pari opportunità sia come superamento delle più generali diversità di livello sociale e di condizione culturale che, specificamente, come promozione di pari diritti fra uomini e donne nell'accesso al mercato del lavoro.

Articolazione e costi indicativi dell'Azione:

Gli interventi, qualificati come sopra indicato, si attuano in base a tre configurazioni, riguardanti:

- *Configurazione 6.1.a*): progetti brevi (fino a 60 h.) di istruzione permanente = Lit. 25.400.000 (Euro 13.118)
- *Configurazione 6.1.b*): progetti standard (ca. 100h.) di istruzione permanente. = Lit. 34.400.000 (Euro 17.766)
- Se in rete, complessivamente fino a Lit. 150.000.000 (€ 77.468,33)
- *Configurazione 6.1.c*): progetti di formazione specifica dei docenti -
- Durata e costo variabili in relazione alla diversa configurazione delle proposte progettuali